

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E LA COOPERAZIONE CULTURALE

IL MINISTRO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

VISTO il D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297 e in particolare il Titolo I, Capo II, art. 629 e Titolo II, Capo II, art. 653;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 165/01 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 215;

VISTI i DD.II. 2752/03 e 4716/09 relativi alla disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento e il mantenimento della parità scolastica delle scuole non statali all'estero;

RILEVATO che allo stato la rete degli istituti tecnici statali italiani all'estero si articola come segue:

ADDIS ABEBA: Istituto Tecnico statale - Indirizzo commerciale e Indirizzo per geometri

ASMARA: Istituto Tecnico statale - Indirizzo commerciale e Indirizzo per geometri

ATTESA la necessità di riorganizzare l'ordinamento degli istituti tecnici italiani all'estero secondo il disposto del Regolamento di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione di cui al quarto capoverso;

TENUTO CONTO che oltre a promuovere la diffusione della lingua e della cultura italiana, le istituzioni scolastiche italiane all'estero rilasciano titoli di studio che hanno valore legale e sono riconosciuti dalle autorità locali;

PRESO ATTO che i summenzionati istituti tecnici in risposta a particolari esigenze territoriali, quali l'insegnamento della lingua e della cultura locale e l'insegnamento di materie tecniche e professionalizzanti che necessitano di un'integrazione con i curricula scolastici e la realtà locale, garantiscono l'inserimento a pieno titolo delle scuole italiane nel sistema d'istruzione del Paese ospitante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici le seconde, le terze e le quarte classi degli istituti tecnici di cui all'art. 13 della Legge 2 aprile 2007, n. 40 nell'anno scolastico 2010/2011 proseguono secondo i piani di studio previgenti con un orario complessivo annuale delle

lezioni di 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali, ridefinito secondo i criteri di cui all'art. 8, comma 2, lett. A);

CONSIDERATO che anche le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado paritarie, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, confluiscono nel nuovo ordinamento;

D E C R E T A

Art. 1 A decorrere dall'anno scolastico **2010/2011** gli istituti tecnici statali e paritari italiani all'estero sono articolati sulla base dei quadri orari allegati al presente decreto di cui sono parte integrante.

Art. 2 I risultati di apprendimento di cui all'allegato A del D. P. R. n. 88/2010 sono declinati in competenze, abilità e conoscenze sulla base delle linee guida previste dall'art. 8, comma 3, del predetto D.P.R. n. 88 che saranno emanate, per gli Istituti tecnici statali e paritari, dal Ministro degli affari esteri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 3 A decorrere dall'anno scolastico **2010/2011** le classi seconde, terze e quarte proseguono secondo i piani di studio previgenti sino alla conclusione del quinquennio con un orario complessivo annuale delle lezioni di 1056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali, con modalità che saranno definite con decreto del Ministro degli affari esteri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Art. 4 All'attuazione del presente decreto si provvede nei limiti delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri, per la finanza pubblica, fermi restando gli obiettivi di cui dall'art. 64 della Legge 6 agosto 2008, n. 133.

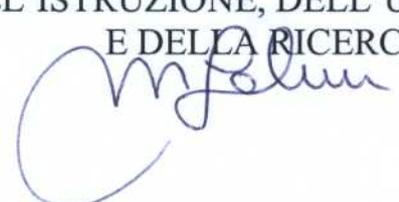
Art. 5 Il presente decreto ha efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Roma,  4 AGO. 2010

IL MINISTRO
DEGLI AFFARI ESTERI



IL MINISTRO
DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA



PIANO DEGLI STUDI
dell'
ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO
“COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA *	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (scienze della terra e biologia)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3				
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3			
TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI **			7	6	7
TOPOGRAFIA**			4	4	4
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO**			3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**			2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	32	32	32	32	32

*Presso l'Istituto Tecnico di Asmara "diritto ed economia" assume la seguente denominazione: diritto comparato italo/eritreo ed economia

**comprehensive delle ore riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici che le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica ed organizzativa, possono programmare sulla base del relativo monte-ore.

PIANO DEGLI STUDI
dell'
ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO
“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA *	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (scienze della terra e biologia)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO **			3	3	3
ECONOMIA POLITICA ***			3	2	3
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	32	32	32	32	32

Presso l'Istituto Tecnico di Asmara le discipline indicate con asterisco assumono la seguente denominazione:

* diritto comparato italo/eritreo ed economia

** diritto comparato italo/eritreo

*** economia comparata italo/eritrea